

Obiettivo Crescita Legalità

Tavolo di Partenariato composto da Confindustria, Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

Obiettivo Crescita Legalità rappresenta il “manifesto” economico, sociale e culturale nato con lo scopo di dare vita ad una filiera socioeconomica ampia e rappresentativa del territorio ed alla conseguente creazione di una piattaforma comune, contenente azioni ed obiettivi di sviluppo complessivo.

Lo scenario di riferimento segnato da una prolungata stagnazione economica, politica ed istituzionale, elevati tassi di disoccupazione, particolare presenza e recrudescenza di fenomeni malavitosi e criminali, evidenzia molteplici fattori che generano uno scarso livello complessivo di qualità della vita e di fiducia.

Da ciò l’esigenza di intervenire sui fattori di svantaggio per generare competitività, legalità, inclusione sociale, nuovo slancio al mercato del lavoro e della produzione ed un globale miglioramento degli indici di vivibilità.

Risultato finale è la creazione di un modello di sviluppo condiviso e partecipativo, di rafforzamento dell’intera filiera economica e sociale del territorio mediante la creazione un clima positivo degli animatori locali di sviluppo ed il miglioramento delle relazioni industriali tra sistema delle imprese e organizzazioni sindacali e tra dipendenti e datori di lavoro nell’ambito di quanto definito dall’accordo nazionale del giugno-settembre 2011.

La metodologia applicata nella definizione della piattaforma, basata sull’analisi del contesto di riferimento, l’individuazione degli strumenti operativi e la definizione degli obiettivi (misurabili e conseguibili), ha generato Obiettivo Crescita Legalità, una piattaforma di azioni a sostegno dei lavoratori, del tessuto produttivo, e soprattutto delle future generazioni di cittadini di questa provincia.

Risorse umane.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane rappresenta per il Partenariato il punto di partenza sul quale è incentrato l’intero lavoro oggetto del presente accordo.

Il tema viene affrontato tenendo conto dei differenti obiettivi tra essi comunque convergenti quali il miglioramento delle relazioni industriali attraverso l’informazione, la formazione e l’applicazione delle previsioni contrattuali relative alla contrattazione integrativa come utile strumento di crescita del benessere delle risorse umane e della competitività del sistema imprenditoriale. Vanno ad essi integrati gli obiettivi di contrasto al lavoro nero o sommerso in ogni manifestazione ricorrendo ad un “decalogo di reciprocità comportamentali” e ad un migliorato rapporto di fiducia e trasparenza tra le Parti.

Il Sistema delle Imprese.

È idea condivisa dal tavolo di Partenariato, quella di sostenere il tessuto delle imprese le(G)ali per sostenere livelli accettabili di crescita dell’occupazione e di benessere diffuso.

La creazione di un sistema di prequalificazione delle imprese che operano sul territorio e che si rivolgono prevalentemente al mercato delle opere edili pubbliche, rappresenta un obiettivo ritenuto prioritario per consentire l’emarginazione delle imprese che competono slealmente falsando la concorrenza e pregiudicando l’esito stesso della realizzazione delle opere e la loro funzione. In questo scenario si incardina la possibilità di disporre di un osservatorio che possa

efficacemente monitorare i tempi medi di pagamento, i rapporti con il sistema del credito ed in particolare i fenomeni “intangibili” di distorsione della concorrenza.

Il Contesto.

La crescita del contesto misura in sintesi l'efficacia delle azioni messe in opera a sostegno dei due precedenti punti e rappresenta altresì esso stesso il punto maggiormente qualificante dell'intero sforzo del Tavolo.

L'adesione attiva e convinta da parte dei rappresentanti di tutte le componenti della filiera alle associazioni antiusura ed antiracket che tangibilmente sono capaci di interagire con il tessuto reale economico e sociale, quali “Libera” e “SOS Impresa”, individua una inversione di approccio al tema dell'assistenza alle vittime della criminalità. A queste associazioni compete infatti un ruolo fondamentale nella creazione di un punto riferimento autorevole, utile e funzionale alla crescita di consapevolezza e di fiducia nei soggetti che adeguatamente assistiti possono opporre finalmente una resistenza attiva all'aggressività delle azioni criminali. Complementare al potenziamento delle associazioni antiracket ed antiusura deve essere l'attività svolta in direzione del sistema scolastico nella sua interezza con la realizzazione di seminari formativi erogati in maniera “non convenzionale” costruendo un gruppo ben equilibrato di testimonial e di profili professionali adeguati al difficile compito della veicolazione dei contenuti, nonché di veri e propri “formatori alla legalità”. Terzo obiettivo su cui intervenire è quello della trasparenza amministrativa per ridare fiducia e slancio a tutti i cittadini. Ad oggi è facilmente riscontrabile infatti una forte quanto diffusa percezione di quotidiana illegalità, incompetenza, lassismo e, peggio ancora, contiguità con ambienti di differente negativa natura, da parte degli operatori, a tutti i livelli decisionali, della Pubblica Amministrazione.

Matrice di sintesi
Assi, Obiettivi, Metodi e Azioni

Asse	Obiettivo	Metodo	Azione
A Risorse Umane	A1 Miglioramento delle relazioni industriali	A2 Formazione delle risorse umane su diritti e doveri nascenti dal CCNL	A3 Formazione individuale, aziendale o pluriaziendale
B Risorse Umane	B1 Contrasto al lavoro nero e sommerso in ogni forma	B2 Decalogo della reciprocità e adesione al codice di trasparenza	B3 decalogo di reciprocità codice di trasparenza
C Risorse Umane	C1 Utilizzo degli strumenti di contrattazione integrativa	C2 Tavolo di Lavoro permanente	C3 Insediamento Tavolo di Lavoro
D Sistema Imprese	D1 Sostegno Impresa Leale	D2 Prequalificazione delle imprese	D3 Definizione sistema di prequalificazione dei concorrenti
E Sistema Imprese	E1 Sostegno Impresa Leale	E2 Osservatorio: (tempi medi di pagamento, rapporti delle imprese con il sistema creditizio, analisi dei fenomeni distorsivi della concorrenza)	E3 Istituzione osservatorio
F Contesto	F1 Associazioni antiracket ed antiusura	F2 Adesione del sistema delle imprese e dei lavoratori	F3 Sostenere il ruolo di "Libera" e "SOS Impresa"
G Contesto	G1 Sensibilizzare il sistema scolastico	G2 Seminari e formazione "non convenzionale"	G3 Gruppo di formatori e testimonial
H Contesto	H1 Burocrazia Zero	H2 Trasparenza amministrativa	H3 Osservatorio rallentamenti della PA